



COMUNE DI CECINA

PROVINCIA DI LIVORNO

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 146 del 15/09/2023.

OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE: MODIFICA DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA, APPROVATA CON PRECEDENTE DELIBERAZIONE D.G.C N. 161/2022. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre addì quindici del mese di Settembre alle ore 13:45 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
LIPPI SAMUELE		A
COSTANTINO ANTONIO GIUSEPPE	P	
PAMPALONI DANIELA	P	
DI PIETRO DOMENICO	P	
BERNARDO PAOLA	P	
CALDERONE CATERINA		A

Presenti: 4 - Assenti: 2

Il Segretario Comunale, Antonio Salanitri, assiste alla seduta.

Stante l'impedimento temporaneo del Sindaco ill Vice Sindaco f.f., Costantino Antonio Giuseppe, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che l'assessore Paola Bernardo partecipa alla seduta in modalità videoconferenza.

Sono allegati e ne fanno parte integrante i seguenti files: Parere Tecnico.pdf.p7m;Macro Piao 2023 5.odt

LA GIUNTA

Visti:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, a razionalizzare il costo del lavoro, contenendone la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
- l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazione organiche complessive;
- l'art. 5 comma 2 secondo cui le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, che agli artt. 3 e 89 attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;

Preso atto dell'importanza del riassetto della struttura apicale dell'Ente come presupposto essenziale per garantire un razionale esercizio delle funzioni ad esso preposte, nel rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità e secondo principi di autonomia, flessibilità, professionalità e responsabilità;

Considerato che l'assetto strutturale dell'Ente deve sviluppare il modello organizzativo che più adeguatamente consente la massima riconoscibilità dei centri di competenza e responsabilità, in grado di fornire il necessario apporto all'azione di governo e alla capacità propositiva degli organi decisionali, dando concretezza e massima operatività all'area dei bisogni da soddisfare;

Ritenuto che gli Enti Locali debbono, autonomamente, darsi una organizzazione amministrativa commisurata alle proprie necessità e possibilità economiche e finanziarie, flessibile ed adattabile alle esigenze sempre nuove e mutevoli dei servizi da erogare alla cittadinanza, e commisurata alle necessità di gestione del territorio di riferimento;

Rilevata la necessità di pervenire ad un nuovo aggiornamento degli assetti organizzativi, che consenta di perseguire con la massima efficienza il conseguimento degli obiettivi dell'attuale mandato amministrativo per come definiti nelle linee di mandato e nel DUP 2023-2025 approvato con DCC n. 20 del 17.03.2023, nonché nel PIAO ed in particolare nella Sezione 3 “Organizzazione Capitale Umano” Sottosezione 3.1 “Struttura Organizzativa”, approvato con DGC n. 135 del 18.08.2023;

Dato atto che l'attuale fase di pianificazione dei programmi e dei progetti nonché lo stato di avanzamento delle linee strategiche del Programma di Mandato 2019-2024 è caratterizzata da scadenze imminenti e da una forte concentrazione di adempimenti, si rende conseguentemente necessario un rafforzamento delle strutture preposte nonché di una più funzionale organizzazione che tenga di conto delle competenze e delle professionalità acquisite dal personale preposto e da una diversa e migliorativa razionalizzazione dei carichi di lavoro, soprattutto alla luce della

previsione di integrazione delle figure dirigenziali, che passano da n. 3 unità a 5 unità così come previsto dalla DCC n. 33 del 30.05.2023 di Modifica del DUP 2023-2025 e dalla DGC n. 135 del 18.08.2023 di approvazione del PIAO 2023-2025;

Dato atto che:

- conseguentemente alla necessità della suddetta rimodulazione funzionale delle competenze assegnate ai 5 Settori si rende opportuno anche un diverso assetto delle Unità organizzative, delle Unità Operative e degli Uffici assegnati;
- il procedimento di definizione del nuovo assetto organizzativo scaturisce da un percorso politico-amministrativo e che risponde agli obiettivi discendenti dal programma di mandato e dai programmi e progetti in fase di realizzazione;
- il nuovo modello organizzativo si articola in n. 5 macro Settori, e n. 1 Unità operativa Autonoma, demandando alla successiva modifica del PIAO 2023-2025 la definitiva struttura organizzativa con la individuazione delle Unità Organizzative, Unità Operative ed Uffici ;

Dato atto che con DGC n. 127 del 08.08.2023 è stato approvato il nuovo Regolamento di conferimenti di incarichi di Elevata Qualificazione;

Dato altresì atto:

- che a seguito della rinnovata struttura Dirigenziale si rende necessario procedere alla definizione del “Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali dell’Ente e la metodologia di valutazione delle stesse posizioni”;
- il nuovo processo di graduazione delle posizioni dirigenziali dell’Ente, si pone le seguenti finalità di assegnare ad ogni posizione dirigenziale un valore economico o un peso che rifletta le sue caratteristiche intrinseche, ottemperando così ad una precisa previsione del contratto collettivo (art. 57, comma 2, del CCNL Area Dirigenza del 17 dicembre 2020) che attribuisce ai dirigenti una retribuzione di posizione la cui entità deve tenere conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne;

Visto il Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 31.12.2014, e da ultimo modificato con Deliberazione G.C n. 129 del 12.07.2022;

Rilevato che:

- l’intervento di riassetto organizzativo consentirà il razionale assolvimento di tutte le funzioni ascritte all’Ente, mediante una differente individuazione delle strutture con rinnovate competenze da assegnarsi ai Servizi inseriti all’interno delle stesse, secondo un’ottica di razionalizzazione delle competenze, dando altresì piena applicazione al criterio della rotazione dei Dirigenti, assegnando le suddette competenze a Settori diversi da quelli attuali, così come previsto dalla Legge 190/2012;

- la revisione della macrostruttura intende rispondere al principio fondamentale di costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi e direzionali alle concrete esigenze di attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi, così come previsto dall’art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, sulle norme in materia di organizzazione del lavoro pubblico e volto al miglioramento continuo con adeguamenti progressivi al mutare del sistema dei vincoli normativi e del contesto esterno e/o interno all’ente;

- Il costante adeguamento della struttura tecnico amministrativa alle sollecitazioni ed esigenze provenienti dall’utenza, dai portatori di interesse e dagli organi di indirizzo e di governo dell’Ente permette una più efficiente ed efficace risposta e pertanto si configura esso stesso come funzione di razionalizzazione e miglioramento dell’amministrazione;

Dato altresì atto che l’approvazione della Macrostruttura, comporta inevitabilmente e conseguentemente la modifica del PIAO approvato con DGC n. 135/2023 ed in particolare:

- Sottosezione 2.2 “Performance”;
 - Sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”;
 - Sottosezione 3.1 “Struttura Organizzativa”;
 - Sottosezione 3.3 “Piano Triennale del Personale”;
- ed i relativi allegati alle medesima deliberazione;

Dato altresì atto che con atto Sindacale n. 27 del 24/06/2021 si è proceduto alla nomina dell'OIV;

Dato atto che così come precisato dall'art. 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *“Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”;*

Rilevata pertanto la necessità di procedere all'approvazione della struttura organizzativa di livello dirigenziale attraverso, come sopra evidenziato, una diversa distribuzione di competenze così come da **Allegato A “Struttura Organizzativa - Macrostruttura”** parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Valutato, di rinviare l'approvazione del funzionigramma che descrive le missioni e le macrofunzioni dei Settori, al momento dell'entrata in servizio dei due nuovi dirigenti prevista per il giorno 25 settembre c.a;

Dato atto che con successiva deliberazione sarà altresì approvata l'assegnazione delle risorse umane nonché la modifica del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023/2025 contenente l'attribuzione delle risorse finanziarie;

Richiamati la Deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 19.10.2020 recante “Unità di Progetto “Porto di Cecina” – Costituzione ed ambiti di operatività” con la quale, è stata costituita una specifica Unità Progetto, denominata “Unità Progetto Porto”, nonché il Decreto Sindacale n. 2 del 25.01.2021 di nomina dei componenti della suddetta Unità di Progetto;

Dato atto che alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'Ente, nonché dell'art 10 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.G.C n. 129 del 12.07.2022, si rende necessario, con successiva atto della Giunta Comunale, provvedere alla costituzione nella nuova “Unità Progetto Porto di Cecina” nonché alla nomina dei nuovi componenti della medesima, ritenendo pertanto superati per le motivazioni sopra dette, gli atti citati nel precedente capoverso;

Ritenuto opportuno:

- demandare al Segretario Generale e ai Dirigenti, il coordinamento delle attività consequenziali, compresa l'elaborazione di uno schema unico di provvedimento-tipo per l'approvazione della microstruttura dei Servizi, in ragione del fabbisogno funzionale conseguente all'attività di riorganizzazione della Struttura;
- incaricare il Dirigente Settore Personale di avviare, con ogni consentita urgenza, l'elaborazione del nuovo “Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Ente e la metodologia di valutazione delle stesse posizioni”, in collaborazione con l'OIV ed il Segretario Comunale, dando atto che nelle more della procedura di che trattasi, ai dirigenti in servizio sarà garantito il pagamento della retribuzione di posizione equamente distribuita sulla base delle disponibilità date dalla capienza del fondo appositamente costituito;
- di dare atto che, al fine di garantire la continuità dei servizi amministrativi, restano confermati pro-tempore gli incarichi di E.Q. già esistenti, e che scadranno in data 24.11.2023;

Ritenuto pertanto di dare decorrenza alla nuova macrostruttura a partire dal giorno 25 settembre 2023 , rinviando a data immediatamente successiva, come sopra specificato, la definizione del funzionigramma, della modifica del PIAO, del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023/2025;

Richiamati:

- il provvedimento del Sindaco n. 71 del 28/10/2021 di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Cecina;
- il Provvedimento del Segretario Generale n. 2 del 29.07.2022 di individuazione e costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale a supporto del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Cecina;
- la DGC n. 135 del 18.08.2023 di approvazione PIAO che contiene ed assorbe tra le altre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025;

Informati i dirigenti responsabili delle strutture oggetto di riorganizzazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'articolo 50, comma 10, il quale individua la competenza del Sindaco in ordine alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi e all'attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali e l'art. 97 sul ruolo e funzioni del Segretario comunale;

Richiamato il D.Lgs. 165/2001, il quale all'articolo 19 dispone norme generali di conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali nell'ambito della pubblica amministrazione;

Rilevata la necessità, in conseguenza dell'approvazione della nuova organizzazione della Macro Struttura, di cui alla presente deliberazione, di adeguare i sopra citati atti Sindacali di attribuzione degli incarichi di direzione;

Visto il vigente statuto dell'ente ed in particolare l'articolo 34 "Dirigenti e responsabili delle articolazioni organizzative";

Rilevato che della presente deliberazione verrà fornita apposita informazione alle Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 4 del CCNL 21/5/2018 e al C.U.G.;

Considerato che l'adozione del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 non è richiesto il parere del responsabile in ordine alla regolarità contabile; impegni finanziari aggiuntivi a carico dell'Ente;

Preso atto del parere espresso sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Con voti unanimi palesemente resi;

DELIBERA

Per le ragioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente richiamate, ed in ottemperanza del criterio della rotazione dei livelli apicali:

- 1) di approvare la rinnovata "**Struttura Organizzativa - Macrostruttura**" come risultante dall'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, modificando la precedente deliberazione n. 161/2022;

- 2) di approvare la decorrenza della nuova macrostruttura a partire dal giorno 25 settembre 2023, coincidente con l'entrata in servizio delle due nuove unità di personale con funzioni Dirigenziali (di cui una assunta a T.D ex art 110 D.Lgs 267/2000), rinviando a data immediatamente successiva la modifica del PIAO approvato con DGC n. 135/2023 ed in particolare della Sottosezione 2.2 "Performance", Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza", Sottosezione 3.1 "Struttura Organizzativa", Sottosezione 3.3 "Piano Triennale del Personale" ed i relativi allegati alle medesima deliberazione, la definizione del funzionigramma e la variazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023/2025;
- 3) di demandare al Segretario Generale e ai Dirigenti, il coordinamento delle attività consequenziali, compresa l'elaborazione di uno schema unico di provvedimento-tipo per l'approvazione della microstruttura dei Servizi, in ragione del fabbisogno funzionale conseguente all'attività di riorganizzazione della Struttura;
- 4) di incaricare il Dirigente Settore Personale di avviare, con ogni consentita urgenza, l'elaborazione del nuovo "Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Ente e la metodologia di valutazione delle stesse posizioni", in collaborazione con l'OIV ed il Segretario Comunale;
- 5) di dare atto che l'adozione dei concreti atti di micro organizzazione a livello di ogni singolo Settore e Unità Operativa Autonoma avverrà a cura dei singoli Dirigenti nei limiti delle proprie attribuzioni, con i poteri del privato datore di lavoro ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs 165/2001, e che per esigenze organizzative, dovute in gran parte alla graduale carenza e tour-over del personale, potranno rendersi necessari avvicendamenti di personale in ragione delle attitudini e delle capacità professionali degli stessi rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente;
- 6) di dare atto che alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'Ente, nonché dell'art 10 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.G.C n. 129 del 12.07.2022, si rende necessario, con successiva atto della Giunta Comunale, provvedere alla costituzione nella nuova "Unità Progetto Porto di Cecina" nonché alla nomina dei nuovi componenti della medesima, ritenendo pertanto superati per le motivazioni sopra dette gli atti deliberativi ed organizzativi precedentemente adottati;
- 7) di dare atto che, al fine di garantire la continuità dei servizi amministrativi, restano confermati pro-tempore gli incarichi di E.Q. già esistenti, e che scadranno in data 24.11.2023;
- 8) di dare atto che in conseguenza dell'approvazione del nuovo assetto della Struttura Organizzativa, si rende necessario adeguare gli atti Sindacali di attribuzione degli incarichi di direzione;
- 9) di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta impegni finanziari aggiuntivi a carico dell'Ente;
- 10) di dare atto che in conseguenza di quanto sopra, saranno adempiute le procedure conseguenti ed espressamente previste nei tempi e nei modi previsti dalla Legge n. 190/2012;
- 11) di trasmettere copia del presente atto ai Dirigenti, alle OO.SS e alle RSU;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

rilevata l'urgenza di provvedere per il prosieguo delle relative procedure,

con separata votazione e con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La seduta viene chiusa alle ore 13.55.

OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE: MODIFICA DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA, APPROVATA CON PRECEDENTE DELIBERAZIONE D.G.C N. 161/2022. APPROVAZIONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Vice Sindaco f.f.

Costantino Antonio Giuseppe

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

Antonio Salantri

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Allegato A- Struttura Organizzativa

